



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO – G. FALCONE"

Via Giovanni XXIII – 70010 ADELFA – Tel. **080.4596007**

Cod. Mecc. **BAIC83400V** - Cod. Fiscale **93423740724** -

E-mail baic83400v@istruzione.it PEC baic83400v@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELL'ISTITUTO

Scuola Secondaria di I grado

in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti

(DPR 24 Giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativo-formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e di convivenza all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate, ove possibile, al principio della riparazione o risarcimento del danno. Tengono sempre conto della situazione personale della studentessa o dello studente. Per la massima trasparenza e collaborazione, i genitori potranno consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale dei propri figli e nei casi più gravi verranno informati telefonicamente o tramite comunicazione scritta dalla scuola.

SANZIONI DISCIPLINARI:

- 1^ richiamo verbale da parte dei docenti o del DS;
- 2^ nota disciplinare sul registro elettronico da parte dei docenti;
- 3^ comunicazione alla famiglia da parte del docente o del Coordinatore del CdC o del DS;
- 4^ convocazione dei genitori da parte del Coordinatore del CdC o del DS;
- 5^ sospensione dall'attività didattica da 1 a 15 giorni, disposta dal DS, su delibera del CdC convocato in seduta straordinaria (previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica).

I. C. "A. MORO - G. FALCONE" - ADELFA (BA)
Prot. 0011903 del 26/10/2023
II-2 (Uscita)

- Al raggiungimento della terza nota disciplinare è prevista la convocazione dei genitori dal Coordinatore del CdC e alla presenza dei docenti che hanno registrato le note disciplinari.

- Al raggiungimento della quarta nota disciplinare è prevista l'esclusione dalle attività extrascolastiche, comprese le visite guidate.

- Al raggiungimento della seconda convocazione dei genitori o della seconda sospensione è prevista l'esclusione dal viaggio d'istruzione.

ARTICOLO	COMPORTAMENTO	SANZIONE
1: FREQUENZA SCOLASTICA	<p>a1. Ritardo ingiustificato per oltre 10 minuti dall'inizio delle lezioni</p> <p>a2. Ritardi ripetuti per 4 volte</p> <p>a3. Ritardi ripetuti per 10 volte</p> <p>b1. Elevato numero di assenze e/o assenze ingiustificate per una settimana</p> <p>b2. Elevato numero di assenze e/o assenze ingiustificate per due settimane</p> <p>b3. Elevato numero di assenze e/o assenze ingiustificate per tre settimane</p>	<p>1[^]</p> <p>3[^]</p> <p>4[^]</p> <p>1[^]</p> <p>3[^]</p> <p>4[^]</p>
2: RISPETTO E UTILIZZO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	<p>a. Fruizione dei servizi igienici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non è consentita a più di un alunno/a per genere alla volta - non è consentita nel corso della prima e dell'ultima ora di lezioni (salvo particolari necessità) - non è consentita per più di 2 volte al giorno (salvo particolari necessità) e per il tempo strettamente necessario <p>b. Rispetto degli ambienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sanitari non devono essere adoperati in modo scorretto - i pavimenti, le porte e i muri non devono essere imbrattati - le aule e gli ambienti esterni non devono essere lasciati in disordine - è severamente vietato fumare <p>c. Rispetto delle attrezzature, arredi e materiali scolastici:</p>	<p>1[^]</p> <p>2[^], se persiste si applica 3[^], 4[^], 5[^]</p> <p>2[^], se persiste si applica 3[^], 5[^] ed eventuale risarcimento del</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo scorretto delle attrezzature didattiche della scuola (nei laboratori, nelle aule dedicate e in palestra) - appropriazione indebita e uso scorretto dei materiali scolastici - danneggiamento degli arredi scolastici 	danno
3: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> a. Linguaggio offensivo o minaccioso e/o gesti irrispettosi nei confronti di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici b. Indifferenza ai richiami degli Operatori Scolastici c. Atti di violenza nei confronti di tutto il Personale Scolastico d. Mancato saluto (alzarsi in piedi) in caso di visita del D. S. o di altra autorità scolastica e al momento del cambio del docente 	<p>1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] a seconda del livello di gravità</p> <p>1[^], 2[^], 3[^] a seconda del livello di gravità</p> <p>4[^], 5[^] a seconda del livello di gravità</p> <p>1[^]</p>
4: RELAZIONE CON I COMPAGNI DELLA PROPRIA O ALTRE CLASSI	<ul style="list-style-type: none"> a. Atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei compagni b. Espressioni minacciose o gesti irrispettosi c. Intimidazioni o pressioni psicologiche volte ad emarginare o rendere vittime di soprusi d. Ogni forma di violenza verbale e/o fisica e. Molestie, pressioni 	<p>1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] a seconda della gravità e della reiterazione</p> <p>1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] a seconda della gravità e della reiterazione</p> <p>4[^], 5[^]</p> <p>1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] a seconda della gravità</p>

	psicologiche e comportamenti sgradevoli, lesivi della dignità della persona, anche a connotazione sessuale	4 [^] , 5 [^]
5: ABBIGLIAMENTO	<p>a. Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico: (pantaloncini, magliette e gonne eccessivamente corti, top scollati, infradito, ciabattine)</p> <p>b. Accessori inopportuni: - occhiali da sole, cappelli, cappucci durante la lezione</p>	<p>1[^], se persiste si applica la 3[^] e successivamente la 4[^]</p> <p>1[^], se persiste si applica la 3[^] e successivamente la 4[^]</p>
6: UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI, CELLULARI E VIOLAZIONE DELLA PRIVACY	<p>All'arrivo in classe il telefono cellulare va collocato spento nell'apposita cassetta</p> <p>a. Utilizzo improprio e non consentito (incluse le app della G Suite)</p> <p>b. Realizzazione di foto e/o filmati che possono ledere il personale della scuola e degli alunni e diffusione sui social network</p>	<p>2[^], se persiste si applica la 3[^]</p> <p>2[^], 3[^], 4[^], 5[^] ed eventuale ricorso alle istituzioni competenti</p>
7: NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE ALLA SICUREZZA E AGLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA	<p>a. Mancato rispetto delle norme e delle disposizioni relative alla sicurezza e illustrate dai docenti di classe</p> <p>b. Spazi esterni della scuola: - comportarsi in maniera non adeguata (spingersi, gridare, arrampicarsi, ecc.) - atteggiamenti di prevaricazione o violenza che arrechino danni ambientali, fisici o psicologici</p>	<p>1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] ed eventuale ricorso alle istituzioni competenti</p> <p>1[^], 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] ed eventuale ricorso alle istituzioni competenti</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - contatto con individui estranei alla scuola - allontanarsi dal gruppo classe <p>c. Durante le uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare in modo illecito gli strumenti tecnologici con riferimento all'art. 6 - assumere un atteggiamento scorretto e irrispettoso che ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate e causi danni a persone o cose 	1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] ed eventuale ricorso alle istituzioni competenti
--	---	---

Norme procedurali per le sanzioni

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</p>	<p>Articolo 34 - Norme procedurali per le sanzioni applicate dai Docenti e dai Dirigenti</p> <p>La rilevazione di queste infrazioni sarà compito del docente di classe che per ogni infrazione prenderà i provvedimenti definiti nel regolamento di disciplina.</p> <p>Al reiterarsi dell'infrazione, ogni provvedimento sarà preso dal Dirigente scolastico dai docenti e altre figure istituzionali seguendo la procedura indicata.</p> <p>Articolo 35 - Norme procedurali per le sanzioni applicate dal Consiglio di Istituto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Consiglio d'Istituto interviene nel caso di recidiva, di comportamenti scorretti che violino la dignità ed il rispetto della persona umana, oppure di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale; 2. L'applicazione di tali sanzioni non può superare il limite di assenze oltre il quale viene compromessa la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione è necessario verificare che il periodo di giorni per i casi nei quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non superi il numero di assenze possibili. 3. Nei casi più gravi, tra quelli già indicati, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. 4. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione Scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evince la responsabilità disciplinare dello studente. 5. La sanzione disciplinare deve inoltre specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è
---	---

grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

6. Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento sino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato occorrerà esplicitare i motivi per cui *“non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico”*.

Articolo 36 - **Impugnazioni**

1. Per quanto attiene all'impugnazione (art. 5 DPR n. 235 del 21/11/2007) delle suddette sanzioni disciplinari, essa è finalizzata a garantire da un lato “il diritto di difesa” degli studenti e, dall'altro, la snellezza e la rapidità del procedimento, che deve svolgersi alla luce di quanto previsto della legge 7 agosto 1990, nr. 241.

2. Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (DPR n. 235 del 21/11/2007). Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Articolo 37 – **Organo di garanzia**

Si compone, presso la Scuola da: Dirigente Scolastico (Presidente), due rappresentanti eletti dai genitori e un docente designato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento entra in vigore e annulla a tutti gli effetti ogni altro Regolamento esistente. Ogni modifica o integrazione al presente regolamento deve essere deliberata dal Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina CALDARARO
*Firma autografa omessa a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 Dlgs 39/1993*